



COMUNE DI MODENA

N. 286/2022 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 21/06/2022

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di giugno alle ore 12:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale" approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29/03/2022.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Assente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Assente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Assente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente in videocollegamento
BORTOLAMASI ANDREA		Presente in videocollegamento

Assenti Giustificati: Pinelli, Luca' Morandi e Bosi.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 286

ADESIONE DEL COMUNE DI MODENA AL COMITATO PROMOTORE DELLA GIORNATA EUROPEA DI AMICIZIA CON IL POPOLO SAHARAWI IN PROGRAMMA A FIRENZE IL 7 LUGLIO 2022 - QUOTA DI PARTECIPAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione comunale, coerentemente alle linee programmatiche dell'Ente ispirate al principio della solidarietà:

- ha da tempo promosso e avviato interventi e iniziative nell'ambito della tutela e della promozione della pace e dei diritti umani, civili e politici;
- da ormai molti anni ha avviato una serie di rapporti con il Popolo Saharawi che è stato costretto ad abbandonare il proprio territorio (Sahara Occidentale), nel 1975, ed ha trovato rifugio nel deserto algerino, continuando a lottare per la propria sopravvivenza e con la ferma intenzione di arrivare all'effettuazione di un referendum di autodeterminazione che però stenta a concretizzarsi, costringendo la popolazione a vivere in uno stato di insicurezza e continua sofferenza;

Considerato:

- che l'attenzione della comunità modenese per la sofferenza di questo popolo risale al 1995, anno in cui, preso atto dei rapporti di amicizia e solidarietà tra Modena e il popolo Saharawi (Sahara Occidentale), è stato attivato dall'Amministrazione provinciale un Coordinamento di solidarietà con il popolo Saharawi, per offrire aiuto concreto alle popolazioni in grave difficoltà, sotto il profilo sociale, sanitario e umanitario nei campi profughi;
- che molte sono state negli anni successivi le iniziative socio - culturali e umanitarie a favore di questa popolazione, in collaborazione con le diverse associazioni del territorio storicamente impegnate nella gestione di progetti di cooperazione e solidarietà internazionale con il popolo Saharawi, dando particolare attenzione ai bambini, a cui da anni viene data ospitalità estiva, grazie al diretto coinvolgimento di famiglie e di strutture ricreative;
- che a seguito di una missione istituzionale svoltasi a febbraio del 2006 nei territori Saharawi da parte del Comune di Modena (durante la quale fu siglato un primo patto di amicizia) e all'approvazione in giugno, sempre del 2006, di un apposito Ordine del Giorno da parte del Consiglio comunale, si è giunti con la deliberazione di Giunta comunale n.596 del 03/10/2006 alla formalizzazione del patto di amicizia tra il Comune di Modena e la "daira" (Comune) di Edchera, nella "Wilaya" (Provincia) di El Aayun, nella Repubblica Araba Democratica Saharawi;

Visto l'invito ad aderire al Comitato promotore della Giornata Europea di Amicizia con il Popolo Saharawi in programma giovedì 7 luglio 2022, nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio (Firenze), conservato agli atti della Segreteria del Sindaco e Cerimoniale - P.G. n.194961 del 30/05/2022;

Preso atto:

- che l'adesione alla Giornata Europea di Amicizia con il Popolo Saharawi comporta il versamento di una quota di partecipazione pari a € 200,00 a favore di Rete Saharawi (Solidarietà Italiana con il Popolo Saharawi) ODV;
- che tale quota è destinata a sostenere le attività di organizzazione, promozione e coordinamento della Giornata rivolta al rinnovo dei patti di amicizia con le Città, Regioni, Città Metropolitane e Province italiane ed europee;

Rilevato:

- che la Giornata si svolgerà a due anni dalla pandemia e alla ripresa dell'accoglienza dei Piccoli Ambasciatori di Pace nel suo 40esimo anniversario, esperienza che dal 1982 ha dato il via ad una lunga serie di gemellaggi stipulati tra istituzioni locali italiane e le omologhe saharawi;
- che i Comuni, le Province, le Città Metropolitane e le Regioni hanno, in questi quaranta anni, con patti di amicizia e/o fratellanza con Paesi extraeuropei intessuto relazioni e cooperazione anche attraverso le voci e le azioni del movimento associativo nella promozione del diritto del popolo Saharawi all'autodeterminazione e al rispetto dei diritti umani;

Valutato positivamente l'invito a valorizzare, attraverso l'istituzione di una Giornata Mondiale dei Patti di Amicizia tra i Popoli, lo sforzo degli amministratori locali e del movimento solidale con il popolo Saharawi che operano azioni concrete di sostegno e progetti di cooperazione per lo sviluppo, partecipano e organizzano missioni di solidarietà, accolgono i "Piccoli Ambasciatori di Pace Saharawi" offrendo loro in tutta Italia, tra luglio e agosto, un programma non solo di giochi e svago ma che li assiste da un punto di vista sanitario e avvia un percorso di convivenza, di costruzione di legami volti a consolidare la convivenza fra culture diverse, la pace e l'amicizia;

Ritenuto:

- che l'istituzione della Giornata poggia sulla convinzione che la democrazia, l'unificazione politica e la cittadinanza attiva siano strumenti fondamentali per sensibilizzare ed agevolare la partecipazione diretta dei cittadini nel processo d'integrazione europeo e internazionale per la promozione della pace e dell'amicizia fra i Popoli;
- utile e necessario collaborare all'organizzazione della suddetta Giornata, coinvolgendo le realtà associative, i movimenti di solidarietà con il popolo Saharawi, i comitati dei gemellaggi presenti nel territorio comunale ed in generale la comunità tutta, assicurando, così, una migliore riuscita dell'iniziativa;

Dato atto:

- che responsabile del procedimento è la Dr.ssa Antonella Buja, Responsabile dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi;
- che non sussistono i presupposti per la pubblicazione di dati rilevanti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n.33/2013;
- che non ci sono i presupposti per acquisire il DURC in quanto non sussistono a carico della Rete Saharawi (Solidarietà Italiana con il Popolo Saharawi) ODV, gli obblighi della normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili;
- che la suddetta Rete Saharawi (Solidarietà Italiana con il Popolo Saharawi) ODV è esclusa da quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.L. n.95/2012, in quanto organizzazione di volontariato di cui al D.Lgs. n.117/2017 (in precedenza L. n.383/2000);

Richiamati:

- l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi o altre utilità sociali economiche a soggetti richiedenti, con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al c.d. "Terzo settore no profit", che prevede la possibilità per soggetti diversi di presentare formale richiesta all'Amministrazione comunale al fine di ottenere benefici diretti e non;

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista la delega alla dott.ssa Antonella Buja a sottoscrivere atti di propria competenza, espressa dalla Direttrice Generale, dott.ssa Valeria Meloncelli, con nota prot. gen. n.248318/2020;

Visto il parere favorevole della dott.ssa Antonella Buja, Responsabile dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità della Direttrice Generale, dott.ssa Valeria Meloncelli, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) Di accogliere l'invito ad aderire al Comitato promotore della Giornata Europea di Amicizia con il Popolo Saharawi in programma giovedì 7 luglio 2022, nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio (Firenze);

2) Di aderire versando una quota di partecipazione di € 200,00, in favore di Rete Saharawi (Solidarietà Italiana con il Popolo Saharawi) ODV (C.F. 91424060373) destinata a sostenere le attività di organizzazione, promozione e coordinamento della Giornata rivolta al rinnovo dei patti di amicizia con le Città, Regioni, Città Metropolitane e Province italiane ed europee;

3) Di impegnare pertanto la suddetta somma di € 200,00 al capitolo 2188/1 "Progetti di cooperazione decentrata - Contributi ad associazioni" (V livello PdC: 1) del Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024, anno 2022;

4) Di promuovere e organizzare la partecipazione alla Giornata Europea di Amicizia con il Popolo Saharawi delle realtà associative, dei movimenti di solidarietà con il popolo saharawi, i comitati dei gemellaggi presenti nel territorio comunale ed in generale la comunità tutta, assicurando, così, una migliore riuscita dell'iniziativa;

5) Di dare atto:

- che responsabile del procedimento la Dr.ssa Antonella Buja, Responsabile dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi;
- che non sussistono i presupposti per la pubblicazione di dati rilevanti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013;
- che non ci sono i presupposti per acquisire il DURC in quanto non sussistono a carico della Rete Saharawi (Solidarietà Italiana con il Popolo Saharawi) ODV, gli obblighi della normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili;
- che la suddetta Rete Saharawi (Solidarietà Italiana con il Popolo Saharawi) ODV è esclusa da quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.L. n.95/2012, in quanto organizzazione di volontariato di cui al D.Lgs. n.117/2017 (in precedenza L. n.383/2000).

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere in merito e di permettere al beneficiario del contributo di provvedere all'organizzazione di quanto proposto.;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA